

Mittente	Caro Annibal	Destinatario	Guidiccioni Isabetta Arnolfina
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	
Incipit	Io mi scuso con vostra signoria		
Contenuto	Da Roma Annibal Caro risponde ad una lettera di Madonna Isabetta Arnolfina de' Guidiccioni in occasione della morte del fratello vescovo. Si unisce al profondo dolore di lei, piange la perdita di un grande uomo di chiesa e di lettere, di un patrono da lui amato e stimato come padre e amico e le assicura che dedicherà ogni suo sforzo a perpetuarne la memoria. Chiede di avere al più presto gli scritti del defunto, come già richiesto ad Orfuccio e come richiestogli dal Foggino per raccogliere il materiale e diffonderne la conoscenza. Confida di poter offrire sempre i suoi servizi a lei, al Monsignor Reverendissimo, a Messer Antonio, a Messere Nicolo e a tutti gli altri membri della sua famiglia.		
Fonte	Lettere volgari di diversi nobilissimi uomini, Libro Primo, Venezia, [eredi di Aldo Manuzio il vecchio], 1546, cc. 8v-13r		
Compilatore	Caterino Antonello Fabio		
